

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2958 del 18/06/2019
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA ex artt. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. METANODOTTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI FERRARA RIFACIMENTO RETE DN 200 (8") - DP 75 bar e OPERE CONNESSE IN COMUNE DI FERRARA.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3037 del 18/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno diciotto GIUGNO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

METANODOTTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI FERRARA RIFACIMENTO RETE DN 200 (8") - DP 75 bar e OPERE CONNESSE IN COMUNE DI FERRARA.

Istanza di SNAM RETE GAS per autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto con approvazione del progetto definitivo, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità.

AUTORIZZAZIONE UNICA ex artt. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI FERRARA

RICHIAMATI

• il **D.P.R. 08.06.01 n. 327** "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità" e ss.mm.ii, ed in particolare:

- **l'art. 52-bis c. 1**, che dispone che *l'espropriazione per infrastrutture lineari energetiche*, secondo il quale *"si intendono per infrastrutture lineari energetiche i gasdotti, gli elettrodotti, gli oleodotti e le reti di trasporto di fluidi termici, ivi incluse le opere, gli impianti e i servizi accessori connessi o funzionali all'esercizio degli stessi, nonché i gasdotti e gli oleodotti necessari per la coltivazione e lo stoccaggio degli idrocarburi;*
- **l'art. 52-bis c. 6**, secondo il cui disposto ai procedimenti di espropriazione finalizzati alla realizzazione di infrastrutture lineari energetiche si applicano, per quanto non previsto dal Capo II° e in quanto compatibili, le disposizioni del Testo Unico;
- **l'art. 52-quater c. 1**, che dispone in materia di procedimento unico per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative alle infrastrutture lineari energetiche;
- **l'art. 52-quater c. 3**, che disciplina la natura del provvedimento finale adottato a conclusione del suddetto procedimento;
- **l'art. 52-sexies c. 1**, ai sensi del quale "il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali";

• la **L.R. 19.12.02 n. 37** "Competenze in materia di espropri" e ss.mm.ii. ed in particolare il c. 3° dell'art. 3, secondo il quale "per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità, l'autorità espropriante è l'ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità prevista dalla legge";

• la **L.R. 23.12.04 n. 26** "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e ss.mm.ii., ed in particolare, relativamente alle funzioni spettanti alle Province, l'art. 3 - c. 1° - punto c), secondo il quale esse provvedono al rilascio delle "autorizzazioni all'installazione e all'esercizio delle reti di trasporto e distribuzione dell'energia, compresa la fornitura di gas naturale tramite linee

dirette di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 164 del 2000, non riservate alle competenze di altri enti”;

- il **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008** “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0.8”.
- il **D.Lgs. 164/00 art. 31** che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- la **L.R. 7/2004 art. 20** che da disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio e disciplina la gestione delle aree del demanio idrico;
- la **DGR 895/2007** “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, c.5 della L.R. 7/2004;
- la **DGR 1622/2015** “Disciplina in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015;

VISTE

- la **L. n. 56 del 7/4/2014** “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la **L.R. n. 13 del 30/7/2015** “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

DATO ATTO

che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L. R. n. 13 del 30/7/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13 del 30 luglio 2015;

che con D.D.G n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

che con D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

che con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento “Manuale Organizzativo” di Arpae;

che con D.D.G. n. 106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;

RICHIAMATI

- **Il D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.);**
- **La L. 241/90 e ss.mm.ii.** che disciplina il procedimento amministrativo, con particolare riferimento allo strumento della Conferenza dei Servizi;

VISTE

l'istanza della Società SNAM in data 19/06/2018 – acquisita in data 20/06/2018 PGFE 2018/7380 con la quale ha richiesto l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ex D.P.R. 08.06.2001 n. 327 ss.mm.ii. – art. 52 sexies;

la documentazione a completamento dell'istanza medesima presentata dalla Società SNAM RETE GAS (PGFE 2018/8379 del 11/07/2018);

la sospensione del procedimento dal 14/12/2018 al 22/01/2019 per una durata complessiva di giorni 39 per permettere a SNAM RETE GAS di produrre la documentazione richiesta in sede di Conferenza di Servizi;

la conclusione del procedimento in data 15/02/2019 e cioè entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza completa oltre i giorni di sospensione del procedimento;

RILEVATO

- che i lavori in progetto consentiranno di garantire il trasporto dei quantitativi di gas naturale richiesti per valorizzare il mercato industriale locale e di ripristinare assetti di trasporto in linea con gli standard di affidabilità richiesti con adeguati margini per far fronte ad eventuali esigenze addizionali di capacità di trasporto nel medio-lungo periodo; che la loro realizzazione comporterà la messa fuori esercizio dei rispettivi tratti di tubazioni/impianti esistenti per i quali è prevista la rimozione/intasamento per una lunghezza complessiva di circa 500 m;

- che i gasdotti in progetto sono costituiti dalle seguenti tubazioni:

Metanodotto All. Comune di Ferrara – Prima Presa DN 200 (8") - DP 75 bar (CT 20243) diametro nominale DN 200 mm (8") e lunghezza km 1+420;

Metanodotto Minerbio – Ferrara, Variante per inserimento PIDS DN 400 (16") - DP 64 bar (CT 9110969) diametro nominale DN 400 mm (16") e lunghezza km 0+067;

Metanodotto Der. Per Ferrara, Variante per eliminazione TEE DN 250 (10") - DP 64 bar (CT 9110967) diametro nominale DN 250 mm (10") e lunghezza km 0+012;

PIDI 4100645/17, Variante per inserimento seconda valvola di Rating DN 200 (8") - DP 64 bar (CT 9110968) diametro nominale DN 200 mm (8") e lunghezza km 0+002;

- che i gasdotti sono costituiti da tubi in acciaio saldati in testa interrati con una copertura minima di 0,90 m e corredati dai relativi accessori; in corrispondenza degli attraversamenti di strade importanti le condotte saranno messe in opera in tubo di protezione metallico munito di sfiati;

- che il tracciato del Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune Ferrara 1^a presa DN 200 (8") - DP 75 bar in progetto, ha origine in corrispondenza del nuovo impianto PIDS da realizzarsi sulla variante al Metanodotto Minerbio-Ferrara DN 400 (16") - DP 64 bar;
- la condotta in progetto si sviluppa interamente in Comune di Ferrara per una lunghezza complessiva di 1,420 Km;
- che i principali attraversamenti sono lo Scolo Rinaldi e Via Pelosa;
- l'opera comporta una variante al Metanodotto Minerbio-Ferrara DN 400 (16") necessaria per l'inserimento in linea dell'impianto di intercettazione di linea (PIDS) da cui si stacca e la messa in opera di un tronchetto DN 250 (10") sul Metanodotto Der. Per Ferrara DN 250 (10")-MOP 64 bar, per l'eliminazione del pezzo a TE di stacco dell'impianto esistente n. 4101018/1;
- che è previsto l'inserimento di una seconda valvola di separazione Rating DN 200 (8") all'interno dell'impianto esistente n. 4100645/17;
- che lungo il tracciato verranno realizzati in corrispondenza di punti particolari quali attraversamenti di corsi d'acqua, strade, ecc., manufatti che, assicurando la stabilità dei terreni, garantiscono anche la sicurezza della tubazione; manufatti che consistono di norma in scogliere, gabbioni palizzate, briglie, ecc;
- che gli impianti sono costituiti da tubazioni, valvole e pezzi speciali, prevalentemente interrati, ubicati in aree recintate con pannelli in grigliato di ferro verniciato alto 2 m dal piano di impianto, su cordolo di calcestruzzo armato;
- che a seguito della messa in esercizio dei metanodotti elencati in precedenza, verrà effettuata la rimozione e il recupero delle seguenti condotte:
 - Met. Minerbio-Ferrara DN 400 (16") - MOP 55 bar,
 - All. Comune di Ferrara 1^a presa DN 200 (8") - MOP 64 bar,
 - Der. Per Ferrara DN 250 (10") - MOP 64 bar;
- che in corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture di rilievo potrà essere eseguita l'inertizzazione delle condotte in luogo della completa rimozione;
- che in ogni caso al termine delle operazioni è previsto il ripristino morfologico e stratigrafico delle aree interessate dagli scavi;

ACCERTATO

che il Proponente ha trasmesso in data 11/07/2018 (acquisite con PGFE 2018/8330):

- la dichiarazione che l'opera in progetto non ricade nelle vicinanze di siti protetti quali aree di rilevanza comunitaria o facenti parte della Rete Natura 2000, SIC, ZPS, ecc;
- l'elenco degli Enti competenti da coinvolgere nel procedimento;
- la comunicazione del quadro complessivo degli interventi – programmazione annuale – Art. 18 L.R. 26/2004;
- che l'opera non è prevista dagli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara;

- che il procedimento è stato avviato con comunicazione al Comune di Ferrara, a SNAM RETE GAS e agli Enti competenti in data 23/07/2018 - PGFE 2018/8793 – e che con la medesima comunicazione è stata indetta la Conferenza dei Servizi semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 modificata ed integrata dal D,Lgs. 127/2016;
- che nella comunicazione di cui al precedente alinea si è altresì comunicato che gli Enti in indirizzo avrebbero dovuto far pervenire richieste di integrazioni/chiarimenti/osservazioni entro il termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della medesima, che entro 90 giorni dal ricevimento avrebbero dovuto far pervenire le proprie determinazioni alla Conferenza, che qualora si fosse reso necessario trasformare la Conferenza da Asincrona in Sincrona, la riunione in tale modalità, appositamente convocata, si sarebbe tenuta entro 10 giorni dalla scadenza del termine dei 90 giorni ed, infine, che il procedimento si sarebbe dovuto comunque concludere entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza completa e pertanto entro il 7 gennaio 2019;
- che è stata richiesta pubblicazione dell'avviso di deposito per 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Ferrara e della Provincia di Ferrara (PGFE 2018/9539 del 13/08/2018), con relata di pubblicazione di fine deposito della Provincia di Ferrara in data 27/11/2018 (acquisita con PGFE 2018/14444);
- che l'avviso di deposito della documentazione di progetto completo dell'elenco dei mappali da asservire (tutti in Comune di Ferrara) è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Parte II n. 283 del 5/09/2018 e, (a cura di SNAM RETE GAS), sulle pagine locali del Resto del Carlino nella medesima data;
- che i lavori per la realizzazione dell'opera coinvolgono 14 proprietà e che a ciascuna di esse si è provveduto a trasmettere l'Avviso di deposito, completo dell'indicazione dei mappali interessati, tramite PEC o Raccomandata AR (PGFE 2018/8795 – PGFE 2018/8794 – PGFE 2018/8811 – PGFE 2018/8810 – PGFE 2018/8809 – PGFE 2018/8808 – PGFE 2018/8796 – PGFE 2018/8807 – PGFE 2018/8806 – PGFE 2018/8804 – PGFE 2018/8803 – PGFE 2018/8802 – PGFE 2018/8801 – PGFE 2018/8800 tutte protocollate in data del 23/07/2018);
- che una proprietà è risultata sconosciuta, che una proprietà non ha ritirato la comunicazione (ritornata in data 1/09/2018 a questa Agenzia per compiuta giacenza) e che l'ultima ricevuta di ritorno delle Raccomandate inviate è pervenuta a questa Agenzia in data 20/08/2018;
- che le proprietà avrebbero potuto far pervenire le loro osservazioni entro 60 giorni dal ricevimento dell'Avviso di deposito;
- che sia nella comunicazione di avvio del procedimento sia nell'avviso di deposito si è provveduto a comunicare che la documentazione in progetto sarebbe risultata consultabile sul sito online di ARPAE-SAC Ferrara e presso la sede medesima;

- che durante il periodo di deposito della documentazione di progetto sono pervenute le osservazioni delle proprietà di seguito elencate:
 dal Sig. BONAZZI ANGELO acquisire in data 7/9/2018 (PGFE 2018/10534), in data 2/10/2018 (PGFE 2018/11636), in data 1/10/2018 (PGFE 2018/11553), in data 8/11/2018 (PGFE 2018/13591);
 dalla Sig.ra BORTOLETTI ANNA acquisite in data 13/9/2018 (PGFE 2018/10802), in data 1/10/2018 (PGFE 2018/11552), in data 8/11/2018 (PGFE 2018/13588);
 dalla Sig.ra BRIGHENTI FRANCA acquisite in data 8/11/2018 (PGFE 2018/13564);
- che le suddette osservazioni sono state trasmesse da questa Agenzia a SNAM RETE GAS e per conoscenza a tutti gli Enti competenti coinvolti nel procedimento autorizzatorio in data 11/9/2018 (PGFE 2018/10633), in data 18/9/2018 (PGFE 2018/10981) e in data 3/10/2018 (PGFE 2018/11715);
- che SNAM RETE GAS ha trasmesso le proprie controdeduzioni in data 12/10/2018 (PGFE 2018/12458) e in data 15/11/2018 (PGFE 2018/13920);

RILEVATO che il manifestarsi di interessi difficilmente conciliabili necessitava la trasformazione della Conferenza di Servizi dalla modalità semplificata asincrona in modalità SINCRONA come peraltro già evidenziato nella comunicazione di Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/90 e ss.mm.ii., questa Agenzia ha proceduto a convocare:

- la PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI (nota del 3/10/2018 PGFE 2018/11724 e nota di rettifica data del 9/10/2018 PGFE 2018/12201), seduta che si è tenuta in data 18/10/2018 presso la sede di questa Agenzia le cui conclusioni sono di seguito riportate: *"In conclusione Paola Magri (Presidente della Conferenza) propone di attendere il termine per la presentazione delle osservazioni da parte delle proprietà interessate (1/11/2018), invita Snam a valutare con attenzione la possibilità di trovare punti di incontro con le proprietà in modo da concludere con esse accordi bonari. Comunica che qualora dovessero pervenire nuove osservazioni, esse verranno inviate agli Enti competenti e sarà convocata una seconda seduta di Conferenza."* **(VERBALE ALLEGATO N. 1)**;
- la SECONDA SEDUTA DI CDS (nota del 12/11/2018 PGFE 2018/13705 con cui sono state contestualmente trasmesse ulteriori osservazioni pervenute dai signori Bonazzi, Bortoletti e Brighenti) si è tenuta in data 14/12/2018 presso la medesima sede e le relative conclusioni sono di seguito riportate: *" L'ing. Magri chiede a Snam di produrre nuove controdeduzioni che approfondiscano gli aspetti di fattibilità o non fattibilità tecnica delle modifiche richieste dai rappresentati delle proprietà con la presentazione di un piano quotato dell'area in cui viene chiesto di spostare il PIDS e delle difficoltà ad allontanare le acque meteoriche, di un piano economico di fattibilità e del parere del Consorzio di Bonifica sulla fattibilità del ponte sullo scolo Rinaldi per il collegamento alla Via Pelosa. Inoltre, la Presidente della Conferenza chiede a Snam di produrre tali integrazioni entro la metà del mese di gennaio e dispone la sospensione della*

Conferenza per 30 giorni e comunque fino a quando Snam non avrà presentato quanto richiesto.” (VERBALE ALLEGATO N. 2);

- SNAM RETE GAS ha trasmesso, con nota acquisita in data 22/01/2019 PG 2019/10757, le analisi e gli approfondimenti richiesti in conclusione della seconda seduta di Conferenza di Servizi;

- la TERZA SEDUTA DECISORIA DI CDS (nota del 25/01/2019 PG 2019/13449) si è tenuta in data 14/02/2019 presso la medesima sede e si è conclusa con la decisione di seguito riportata:

“L’ing. Magri conclude i lavori della 3^a seduta di Conferenza di Servizi rilevando che le controdeduzioni prodotte da SNAM a sostegno del mantenimento del tracciato in progetto così come presentato nell’istanza, non risultano sufficienti da portare al respingimento della richiesta presentata dai privati. Pertanto dichiara che la decisione assunta unanimemente dai componenti presenti in Conferenza è quella di concludere i lavori con esito negativo per le motivazioni sopra riportate e chiede a SNAM di presentare una modifica al progetto con l’inserimento del nuovo tracciato.” (VERBALE ALLEGATO N. 3);

PRESO ATTO

che nel corso della 1^a CONFERENZA DI SERVIZI sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni:

- da parte del Comune di Ferrara in data 7/08/2018 e trasmesse SNAM in data 13/08/2018 (PGFE 2018/9541) sono stati richiesti:
 - *relazione illustrativa per inquadrare l'intervento sotto l'aspetto strutturale e della norma sismica;*
 - *dichiarazione del committente in riferimento al punto A.2.3.2. dell'Allegato A della D.G.R. Emilia-Romagna n. 1661/2009 (se ricade in questo caso sarà necessaria autorizzazione sismica preventiva, diversamente, se non si ricade in tale punto sarà al più necessario il deposito del progetto esecutivo); a seconda del caso poi occorrerà produrre la documentazione relativa al procedimento individuato (riferimento agli artt. 93, 94 del D.P.R. n. 380/2001);*
 - *anche nel caso in cui i manufatti che si vanno a realizzare potessero essere ricondotti a quelli di cui alla D.G.R. Emilia-Romagna n. 2272/2016 è necessario allegare Asseverazione MUR A.1/D.1;*
 - *nel caso di manufatti con struttura in c.c.a. e/o acciaio è altresì necessaria la denuncia lavori di cui all'art 65 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001;*
 - *in relazione alla procedura espropriativa, stante la non conformità dell'opera agli strumenti urbanistici comunali vigenti, sarà possibile procedere con modalità più snelle solo se verranno raggiunti accordi bonari con i soggetti interessati agli espropri. Diversamente si dovrà procedere con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di competenza dell'Ufficio di Piano e dell'Ufficio Espropri del Comune di Ferrara.*

- da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara in data 13/8/2018 (acquisita con PGFE 2018/9543) e trasmesse a SNAM in data 16/8/2018 (PGFE 2018/9622) con cui veniva rilevato *come non fosse stata inoltrata la richiesta di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, obbligatoria per le attività di categoria B;*
- da parte di Terna Rete Italia 21/9/2018 (acquisite con PGFE 2018/11133) e trasmesse a SNAM in data 24/9/2018 (PGFE 2018/11212) con cui è stata *richiesta la progettazione di dettaglio in relazione alle interferenze rilevate;*
- che SNAM in data 18/10/2018 (acquisite con PGFE 2018/12673) ha trasmesso le integrazioni richieste dal Comune di Ferrara e in data 8/10/2018 (acquisite con PGFE 2018/12076) ha provveduto a trasmettere le integrazioni a chiarimento di quanto richiesto da Terna Rete Italia;
- nel corso della 3^a seduta della 1^a CdS sono stati acquisiti con PG 2019/24421 i pareri dei Vigili del Fuoco relativi al progetto presentato con l'istanza e che in essi si sollecita Snam a trasmettere ad Arpae i progetti inoltrati per la valutazione di prevenzione incendi al fine di completare la documentazione agli atti della Conferenza di Servizi;
- che SNAM RETE GAS ha trasmesso la suddetta documentazione, acquisita in data 14/02/2019 PG 2019/24589, PG 2019/24590 e PG 2019/24593;

DATO ATTO che ai lavori della Conferenza dei Servizi sono stati chiamati a partecipare:

- Ministero dello Sviluppo Economico;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - Comune di Ferrara;
 - Provincia di Ferrara - P.O. Urbanistica;
 - Dipartimento Sanità Pubblica – Ausl Ferrara;
 - E-Distribuzione;
 - Hera SpA;
 - Telecom Italia SpA;
 - Interoute SpA;
 - Terna Rete Italia SpA;
 - Lepida SpA;
- e SNAM RETE GAS S.p.A. per l'illustrazione del progetto;

- che nel corso ed in funzione dell'istruttoria di competenza della Conferenza, si è provveduto all'acquisizione dei pareri e nulla osta di cui alla tabella riassuntiva di seguito riportata:

ENTE		PARERI / altri documenti
AUSL	26/07/2018 PGFE 2018/9002 8/02/2019 PG 2019/21370	Nulla Osta
Consorzio di Bonifica	8/08/2018 PGFE 2018/9392 17/10/2018 PGFE 2018/12619	Parere favorevole con prescrizioni
VV.F Comando Prov.le	06/08/2018 PGFE 2018/9295 14/02/2019 PG 2019/24421	Parere favorevole con prescrizioni
INRETE Distribuzione Energia	20/08/2018 PGFE 2018/9778 11/02/2019 PG 2019/22525	Parere favorevole con prescrizioni
Ministero Sviluppo Economico	25/07/2018 PGFE 2018/8907	Nulla Osta
TIM	27/07/2018 PGFE 2018/9041	Parere favorevole con prescrizioni

ACCERTATO CHE:

- in data 21/02/2019 (PG 2019/28426) è stato trasmesso ai componenti la Conferenza di Servizi e a Snam Rete Gas il Verbale della seduta decisoria congiuntamente alla Comunicazione di ESITO NEGATIVO ed applicazione di quanto disposto dall'art. 10-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. “... il Proponente Snam Rete Gas dovrà presentare un nuovo progetto con tracciato alternativo entro 10 giorni dal ricevimento della presente comunicazione. Questa comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione del nuovo progetto o, in mancanza, dalla scadenza del termine dei 10 giorni.”;
- in data 1/03/2019 (PG 2019/34994 del 4/03/2019) e pertanto entro i 10 giorni successivi alla comunicazione richiamata al punto precedente, SNAM RETE GAS ha provveduto a trasmettere la proposta di nuovo tracciato, l'elenco dei mappali da asservire/occupare temporaneamente e la relativa cartografia;
- è stata trasmessa (PG 2019/37956 del 8/03/2019) agli Enti interessati dal procedimento la documentazione inviata da SNAM e si è comunicato loro che i nuovi termini del procedimento decorrono dal 1/03/2019;
- è stato trasmesso in data 25/03/2019 (PG 2019/47535), agli Albi Pretori online del Comune di Ferrara, della Provincia e al Bureri, l'avviso di deposito da pubblicare per quaranta (40) giorni consecutivi, con i nuovi mappali interessati dal nuovo tracciato proposto da Snam; (entrambi gli Enti hanno riscontrato l'avvenuta pubblicazione per il periodo richiesto con relata rispettivamente del 26/03/2019 PG 2019/48270 e del 5/06/2019 PG 2019/88691);
- è stata pubblicata sul sito online di ARPAE tutta la documentazione relativa al nuovo progetto depositato da Snam;
- è stato altresì trasmesso, tramite raccomandata AR, alle 7 proprietà dei terreni interessati dal nuovo tracciato, l'avviso di deposito (PG 2019/48092 – PG 2019/48077 – PG 2019/48120 – PG 2019/48181 – PG 2019/48132 – PG 2019/48168 – PG 2019/48056) ed è stato contestualmente notificato loro che la documentazione presentata da Snam era reperibile sul sito di Arpae;
- che l'ultima ricevuta di ritorno è pervenuta in data 2/04/2019 mentre soltanto una proprietà (Foglio 155, Mappali 2-11-53) è risultata sconosciuta alle Poste italiane;

- che i lavori per la realizzazione del nuovo tracciato interessano i seguenti mappali:
FOGLIO 154 – mappali 18 – 30 – 19;
FOGLIO 155 – mappali 2 – 11 – 53 – 81;

NUOVA CONFERENZA DI SERVIZI

RILEVATO che:

- è stato nuovamente avviato il procedimento che dovrà concludersi entro 180 giorni dall'avvio e pertanto entro il 28/08/2019 e che è stata data informazione agli Enti competenti (PG 2019/48896 del 27/03/2019) e contestualmente è stata indetta la NUOVA Conferenza di Servizi la cui 1^a seduta è stata convocata l'11/04/2019 e la seconda seduta conclusiva in data 14/06/2019;

- in data 8/05/2019 sono pervenute le osservazioni delle Proprietà Bortoletti e Bonazzi (PG 2019/72246) con la proposta da parte di quest'ultima, di nuovo tracciato;
- questa Agenzia ha provveduto a trasmettere in data 10/05/2019 (PG 2019/74441) agli Enti competenti, oltre che a Snam per le controdeduzioni; inoltre Arpae ha provveduto a riscontrare alle proprietà (PG 2019/74437 e PG 74426 del 10/05/2019) quanto di seguito sintetizzato:

“le motivazioni per le quali si avvia la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sono contenute nelle norme di riferimento: DPR 327/02 (artt. 52-bis c. 1 e 6, 52-quater c. 1 e 3, 52-sexies c. 1) e L.R. 37/02 (art. 3)”;

“la pubblica utilità è normata dal D.Lgs. 164/00 art. 31”;

“questa Agenzia non è in possesso degli atti e documenti amministrativi che identifichino con certezza le servitù esistenti, in particolare quella della piattaforma da ampliare e non ha competenza in materia di catasto”;

- questa Agenzia ha proceduto a trasmetterle le osservazioni delle due proprietà agli Enti competenti in data 10/05/2019 (PG 2019/74441);

- la 1^a seduta di Conferenza di Servizi, tenutasi l'11/04/2019, si conclude con le seguenti determinazioni: “(...) richiesta a Snam di integrare la documentazione già presentata con una breve descrizione del nuovo tracciato e con il chiarimento richiesto dal Consorzio di Bonifica e con quanto richiesto dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara; chiede al Comune di Ferrara di formalizzare la modalità attraverso la quale si esprimerà in relazione alla variante agli strumenti urbanistici vigenti; (...) ricorda che, trascorsi i 40 giorni di deposito dalla pubblicazione sul Burert per la trasmissione di eventuali osservazioni da parte delle proprietà, si provvederà a convocare l'ulteriore seduta di CdS.”; **(VERBALE ALLEGATO N. 4)**

- Snam in data 16/05/2019 (PG 2019/79023 del 20/05/2019) trasmette le proprie controdeduzioni a quanto osservato dalle proprietà Bortoletti e Bonazzi;
- Snam in data 24/05/2019 (PG 2019/82547) trasmette quanto richiesto a conclusione della prima seduta di Conferenza e questa Agenzia provvede a pubblicare tutta la documentazione e planimetrie pervenute sul proprio sito dandone comunicazione agli Enti competenti in data 29/05/2019 (PG 2019/84532);

- l'avv. Elisa Bonazzi, in rappresentanza delle due proprietà Bonazzi e Bortoletti, ha trasmesso in data 14/06/2019 (PG 2019/93828) una nota avente per destinatari anche il Ministro delle Infrastrutture e il Comune di Ferrara, con la quale ribadisce quanto già sostenuto in precedenza dalle proprietà medesime e richiede copia delle controdeduzioni di Snam, copia trasmessale in data 18/06/2019 (PG 2019/95715);
- la **2^a seduta conclusiva di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 14/06/2019** (convocata con nota del 4/06/2019 PG 2019/89262), ha:
 - valutato l'intera procedura seguita a partire dalla prima seduta di Conferenza, le controdeduzioni di Snam, la nota citata al precedente punto e tutti i pareri espressi nel corso della Conferenza;
 - ha preso atto della comunicazione del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco (PG 2019/93986 del 14/06/2019) con cui ha comunicato “(...) visto l'incarico quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, si comunica che a oggi dalla Soprintendenza non risulta espresso il parere nella materia di competenza in merito al metanodotto in progetto.”;
 - **ha assunto le seguenti determinazioni:** “(...) **approvare il progetto e il tracciato definitivi**; evidenzia inoltre che Arpae-Sac provvederà a trasmettere formalmente la documentazione al Comune di Ferrara perché possa provvedere alle fasi successive all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.” (**VERBALE ALLEGATO N. 5**);
 - il verbale della seconda e conclusiva seduta di Conferenza di Servizi è stato trasmesso agli Enti competenti e a Snam in data 18/06/2019 (PG 2019/95708);
 - che nel corso ed in funzione dell'istruttoria di competenza della Conferenza, si è provveduto all'acquisizione dei pareri e nulla osta di cui alla tabella riassuntiva di seguito riportata:

ENTE	DATA	PROTOCOLLO	PARERE/ALTRO DOC
Ministero Sviluppo Economico	12/06/2019	2019/92549	Nulla Osta con prescrizioni
AUSL Dip. Sanità Pubblica	13/06/2019	2019/93661	Parere favorevole
Hera/INRETE	09/04/2019	2019/57045	Parere favorevole
Vigili del Fuoco	13/06/2019	2019/93435	Parere favorevole con prescrizioni
Consorzio Bonifica Pianura FE	11/06/2019	2019/91922	Parere favorevole con prescrizioni

EVIDENZIATO

- che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter “Lavori della Conferenza di Servizi” della L. 241/90 e ss.mm.ii. “Si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”;
- che, ai sensi del c. 6-bis del suddetto articolo, all'esito dei lavori della Conferenza, valutate le specifiche risultanze della stessa e tenendo conto delle posizioni prevalenti

espresse in quella sede, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

Tutto ciò premesso

DISPONE

di dichiarare conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi convocata in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter L.241/90 e ss.mm.ii., e di recepire le risultanze della medesima nella forma di pareri e nulla osta pervenuti nell'ambito del procedimento;

di approvare il progetto definitivo relativo alla realizzazione del Metanodotto: "METANODOTTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI FERRARA RIFACIMENTO RETE DN 200 (8") - DP 75 bar e OPERE CONNESSE IN COMUNE DI FERRARA" (PG 2019/34994 del 1/3/2019 e PG 2019/82547 del 24/05/2019) così come presentato da SNAM Rete Gas a seguito dell'esito negativo della Conferenza di Servizi del 14/02/2019 secondo gli elaborati, le integrazioni e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria;

di dichiarare che il progetto approvato "comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Ferrara;

AUTORIZZA

SNAM RETE GAS, ai sensi e per gli effetti della L.R. 26/04 e ss.mm.ii. art. 3 - c. 1° - punto c) e del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., artt. 52 quater e sexies, alla costruzione e all'esercizio del

"METANODOTTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI FERRARA RIFACIMENTO RETE DN 200 (8") - DP 75 bar e OPERE CONNESSE IN COMUNE DI FERRARA."

dando atto che gli impianti dovranno essere realizzati secondo le modalità tecniche previste nel progetto di nuovo tracciato presentato da Snam (PG 2019/34994 del 1/3/2019 e PG 2019/82547 del 24/05/2019) e in coerenza con quanto prescritto dagli Enti competenti e riportato di seguito, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

La validità dell'autorizzazione è vincolata al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli enti/strutture di seguito riportate:

CONSORZIO DI BONIFICA:

1. il progetto interessa lo Scolo Rinaldi e lo Scolo Nuovo Baiona Occidentale;
2. le aree in corrispondenza dell'attraversamento dello Scolo Rinaldi da parte della tubazione in progetto e sulle quali insiste il canale, sono di proprietà del Demanio dello Stato per Opere di Bonifica pertanto non assoggettabili a esproprio o servitù; per esse Snam dovrà presentare istanza di concessione al Consorzio (R.D. 8/05/1904 n. 368)

3. Snam dovrà presentare domanda di concessione per tutte le opere che ricadono nella fascia di rispetto dei canali demaniali, compresa tra 4 e 10 m dal ciglio degli stessi, corredata dalle tavole di progetto quotate rispetto al caposaldo consorziale, reperibile presso il Centro Operativo Torniano (tel. 0532/829235);
4. per quanto riguarda l'attraversamento dello Scolo Rinaldi, la profondità di posa della tubazione proposta nell'Allegato 6 – Tipologici “Attraversamento tipo corsi d'acqua minori (fossi, scoline)” non dovrà essere inferiore a m 2,6 tra l'estradosso della tubazione del metanodotto e il fondo del canale la cui quota del rivestimento dovrà essere in linea con la quota di progetto del fondo dello scolo Rinaldi;
5. qualora il canale non fosse già interamente rivestito, viene richiesto il rivestimento del fondo e delle scarpate dello Scolo Rinaldi, per m 5 a monte e m 5 a valle dell'asse della tubazione posata. Non viene richiesto il rivestimento dell'alveo solo nel caso in cui si adotti una profondità minima, per la posa della tubazione, pari a m 5;
6. la linea idraulica riportata sulle tavole di progetto con la denominazione “Diramazione Scolo Rinaldi” non rappresenta un canale appartenente alla rete consorziale, pertanto il Consorzio non risulta competente per l'affossatura;
7. nel caso in cui sia previsto lo scavo a cielo aperto in corrispondenza dei canali interessati, dovrà essere presentato, in sede di richiesta di concessione, il piano delle opere provvisorie da adottare per garantire il corretto regime idraulico delle canalizzazioni demaniali durante tutta la fase di cantiere. Il piano dovrà essere concordato preventivamente con il personale tecnico consorziale operante sul territorio;
8. tutte le opere accessorie in elevazione, quali apparecchi di sfiato/prese per la segnalazione di fughe di gas, dovranno essere posizionate alla distanza minima di m 6 dal ciglio del canale interessato;
9. eventuali pozzetti interrati, da posarsi in corrispondenza delle linee idrauliche interessate, dovranno essere ubicati alla distanza minima di m 4 dal ciglio;
10. relativamente alle aree di lavoro in progetto, dovrà essere lasciata sempre libera un'area di transito per i mezzi consorziali per una larghezza di almeno m 5 lungo la canalizzazione, evitando di depositare anche temporaneamente tubazioni o anche altro materiale in adiacenza alla linea idraulica;
11. durante le fasi di accantieramento ed esecuzione lavori, se si rendesse necessario predisporre passaggi temporanei, ponti ed altri attraversamenti provvisori sui canali, dovrà essere preliminarmente presentata regolare domanda di concessione temporanea per le opere, corredata da elaborati progettuali realizzati sulla base delle indicazioni dei tecnici consorziali di area in merito a dimensione delle canne, quota di posa delle stesse ed accorgimenti tecnici necessari per la corretta esecuzione dei suddetti attraversamenti;

COMANDO PROVINCIALE VIGILI FUOCO FERRARA:

1. tra le condotte del metanodotto e le linee elettriche, in particolare quelle aeree, siano rispettate le distanze e siano effettuate le eventuali verifiche prescritte al punto 2.6 di cui al DM 17/04/2008 (verifica eventuali interferenze elettromagnetiche per linee aeree con

tensione maggiore di 300 kV, sfiati a distanza di almeno 20 metri dalla proiezione verticale del conduttore più vicino, ecc.);

2. gli attraversamenti e i parallelismi del metanodotto con altri impianti e/o servizi (strade, metanodotti, ecc.) siano progettati e realizzati in conformità alle prescrizioni dettate dal punto 2.7 del DM 17/04/2008;
3. devono comunque essere integralmente osservate le prescrizioni dettate dal DM 17/04/2008 relative alle distanze di sicurezza, alla profondità di posa in opera e alle distanze massime di sezionamento;
4. eventuali modifiche al progetto con aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedersi ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011;
5. a lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del D.M. 7/08/2012 specifica per l'attività utilizzando la modulistica allegata al decreto DCPST n. 72 del 16/05/2018;
6. l'esercizio dell'attività è subordinato oltre che al rilascio della SCIA e ai relativi adempimenti in materia di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011; D.Lgs. 139/2006), all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.L. 81/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.

INRETE Distribuzione Energia:

- a) nell'area compresa tra l'autostrada PD-BO e Via Pelosa non ci sono servizi, gestiti dalla INRETE, in interferenza con il nuovo tracciato di Variante;
- b) sono presenti una condotta gas DN 550 in acciaio e una condotta idrica DN 500 in PVC; in Via Pelosa sono posizionate una condotta gas DN 50 in acciaio (tratto terminale) e una condotta idrica DN 80 in fibrocemento; in Via Aranova è presente una tubazione gas DN 50 in acciaio e la condotta gas DN 550;
- c) nelle opere in dismissione dei metanodotti sono possibili interferenze con le condotte gas in acciaio n. 2 DN 200 e n. 2 DN 300 in uscita dall'impianto gas metano e con la condotta idrica DN 500 anch'essa in acciaio;
- d) i lavori interessano l'area dell'impianto gas metano a servizio della città di Ferrara cui deve essere garantita la continuità del servizio; è inoltre necessario informare circa eventuali modifiche della pressione di fornitura all'impianto stesso e programmare attentamente interventi sulla rete che prevedano interruzioni del servizio idrico per limitare i disservizi;
- e) il proponente dovrà richiedere, tramite gli appositi moduli di "Richiesta dati cartografici" presenti nella sezione "Progettisti e Tecnici" del sito www.gruppohera.it, l'invio delle planimetrie delle reti gas e idriche gestite da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. e da HERA S.p.A. per l'identificazione delle condotte interferenti sopraccitate;

- f) per individuare l'esatta ubicazione delle condotte stradali e di allacciamento d'utenza è necessario che il proponente richieda un sopralluogo preliminare, da concordare con i tecnici di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. e da HERA S.p.A., tramite appositi moduli di "Richiesta sopralluogo per segnalazione reti" presenti nella sopra richiamata sezione del sito web;
- g) la risoluzione delle interferenze potrà essere gestita in fase esecutiva rispettando le prescrizioni che il personale delle due Società fornirà in fase di sopralluogo preliminare che fornirà le indicazioni sulle distanze e le quote di rispetto dalle condotte esistenti;
- h) le lavorazioni in prossimità delle tubazioni delle due Società dovranno essere eseguite in presenza dei rispettivi tecnici preventivamente avvisati;
- i) eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del soggetto attuatore dell'opera;
- l) il referente delle due Società è il tecnico Patrizia Onofri (heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it)

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO:

- ✓ siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze tra le linee di comunicazioni elettroniche esistenti ed il gasdotto in realizzazione, secondo quanto presentato nella Considerazione tecnica trasmessa dalla Snam Rete Gas S.p.A. (prot. n. AOO AT.registro ufficiale.I.0078854 del 17/05/2019);
- ✓ tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nei dati caratteristici e legenda di costruzione "Comm. NR/18066/R-L01 e L02" del 20 aprile 2018 trasmesso dalla soc. Snam Rete Gas (prot. N° INGCOS/INCENOR/125/PIZ del 14 maggio 2019).

RIBADISCE

che si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi compreso l'assenso di quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata (c.7 dell'art. 14 ter "Lavori della conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii.).

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE UNICA

- **approva il progetto e il di nuovo tracciato presentato da Snam Rete Gas S.p.A. (PG 2019/34994 del 1/3/2019 e PG 2019/82547 del 24/05/2019) e ne autorizza la costruzione e l'esercizio;**
- **ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 37/2002 e ss.mm.ii.;**
- **appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate;**
- **comporta variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Ferrara che procederà ad assumere un atto ricognitivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;**

- si completerà, acquisendo efficacia, con l'espressione del parere del Consiglio Comunale di Ferrara in merito all'Atto ricognitivo.

I lavori dovranno avere inizio entro un anno e concludersi non oltre i 36 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, come da apposita dichiarazione da inviare ad ARPAE SAC di Ferrara a cura della Società autorizzata.

SNAM RETE GAS provvederà a comunicare ad AERPAE – SAC Ferrara l'inizio lavori e la conclusione dei lavori tramite formale comunicazione.

Copia del presente provvedimento verrà trasmessa:

Al Promotore dell'espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 c. 1 del DPR 327/2001 che dispone anche i tempi (30 giorni) per l'invio all'Autorità espropriante dell'elenco dei beni da espropriare;

Al Comune di Ferrara per gli adempimenti di competenza; al Comune di Ferrara verrà altresì trasmessa la documentazione completa delle integrazioni inerenti il nuovo tracciato come autorizzato.

A seguito del rilascio della Determina di Autorizzazione Unica, si procederà a darne comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e agli Enti invitati in Conferenza di Servizi.

L'autorizzazione si intende accordata (nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nei suddetti pareri resi dagli Enti interessati e sopra riportati) fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Si da atto, infine, che la Società SNAM RETE GAS, con nota del 18/06/2019 (PG 2019/95974) ha dichiarato di aver assolto l'imposta di bollo e che conserverà la marca da bollo (id. 01171752746439) unitamente all'atto che le viene rilasciato.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.



ARPAE EMILIA - ROMAGNA
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI – FERRARA
LA DIRIGENTE
Ing. Paola Magri

Con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.